

→ **Testo ad Hoc** «Già pronto il provvedimento», ma quelle case non possono essere condonate

→ **Le unghie di Letizia** A Milano il premier si scopre e appoggia il sindaco diffamatore: «Ha fatto bene»

# Berlusconi sta con gli abusivi

## «Vi salverò io dalle ruspe»

**48 ore di fuoco del premier che dilaga su tutti i Tg e sulle radio. A Napoli strizza l'occhio alle illegalità edilizia, a Milano prosegue la strategia dell'aggressione: «Pisapia innocente ma vicino ai violenti».**

**JOLANDA BUFALINI**

ROMA  
jbufalini@unita.it

«Chiù pilu e cemento per tutti», proclamava Cetto La Qualunque e il premier, in collegamento con la radio napoletana Kiss Kiss, rilancia e promette sullo stile di Qualunque: «È pronto il provvedimento e domani (oggi, ndr) lo faccio vedere ai napoletani, fermeremo le ruspe sulle case abusive». Sono i parlamentari ecodem Roberto Della Seta e Francesco Ferrante ad

**L'edilizia selvaggia**  
In molti ricordano al premier le morti causate dai crolli

evocare il personaggio creato da Antonio Albanese di cui Silvio Berlusconi è un «clone», un'imitazione più riuscita dell'originale. D'altra parte, al lancio del film, un sondaggio con tutti i crismi, commissionato dalla rivista on line "Formiche", segnalò che il partito «del pilu» avrebbe raccolto il 2,3% di voti sicuri e il 6,8% di voti possibili, un range di possibilità del 9 per cento alla prima uscita non è un risultato da buttar via. Nel merito, però, c'è poco da ridere, «È grave che il presidente del Consiglio si spinga a dichiarazioni sempre più irresponsabili, - dicono i sena-

tori Pd - sarebbe ancora più grave se alle parole seguissero i fatti: l'abusivismo edilizio, spesso controllato dalle ecomafie, è una piaga che ha distrutto territorio e speranza di futuro in molte parti d'Italia, dalla Campania alla Sicilia, facendo sorgere migliaia di case in zone pregiate e in aree insicure dove non si sarebbe mai dovuto costruire». La strizzata d'occhio del premier ai proprietari di case che non potrebbero

nemmeno essere condonate suscita nelle reazioni degli oppositori, come fa Fabio Granata, il ricordo delle tragedie, delle vite umane perse a causa di costruzioni insicure. L'Udc Cesa segnala che il premier promette ma non mantiene, come nel caso dell'emergenza rifiuti, che, su promessa del premier, doveva essere archiviata almeno sei mesi fa.

C'è da dire che il cemento e gli abusi muovono effettivamente qual-

cosa di profondo nelle corde del premier, il Pdl (emendamento Sarro) aveva già tentato di bloccare gli abbattimenti. A dicembre fu una telefonata del Quirinale a bloccare l'operazione, questa volta è un Calderoli imbarazzato a rintuzzare le parole pronunciate alla radio napoletana, «se una casa deve essere abbattuta a Milano deve esserlo anche a Napoli».

→ **SEGUE A PAGINA 6**



Foto Ansa

**Ermate Realacci**

«È vero che in campagna elettorale è capace di tutto, ma l'attrazione di Berlusconi per l'illegalità è indecente»



**Luigi De Magistris**

«Nella riffa di promesse consegnate al Paese dal premier a ridosso del voto, questo è un favore ai boss»



**Massimo Donadi**

«Ridicoli: Berlusconi promette di legalizzare gli abusi, e dieci minuti dopo la Lega lo smentisce»

